

COMUNE DI SERRAMAZZONI

Provincia di MODENA

Verbale nr. 21 del 05/06/2020

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA DORANDO PIETRI N. 191 A SERRAMAZZONI (PISCINA NATATORIA E AREA ATTIGUA). PROVVEDIMENTI.

L'ORGANO DI

REVISIONE

Dott. Massimo Giorgi

Massimo Giorgi

Il sottoscritto dott. Massimo Giorgi, Revisore dei Conti del Comune di Serramazzoni (MO) nominato con delibera dell'organo consiliare n. 0 del ,

VISTA l'allegata proposta di Deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto " Affidamento in concessione del centro sportivo di via Dorando Pietri n. 191 a Serramazzoni (piscina natatoria e area attigua) .
Provvedimenti "

PREMESSO CHE il Comune di Serramazzoni dispone di un'area sportiva in Serramazzoni, via Dorando Pietri n. 191/A, che comprende:

AREA PISCINA

n. 1 piscina principale con vasca di 188 mq. di superficie;

n. 1 piscina per bambini con vasca di forma rettangolare con superficie di 28 mq.;

n. 1 vasca da idromassaggio;

un edificio destinato a spogliatoi, ripostiglio, magazzino, servizi igienici e biglietteria con soprastante terrazzo (solarium);

un piccolo edificio all'ingresso utilizzato come locale accessorio (infermeria/biglietteria);

un edificio utilizzato come bar con antistante tettoia;

AREA ATTIGUA

n. 2 edifici con destinazione bar di cui uno con soprastante terrazzo (solarium);

n. 1 edificio adibito a biglietteria;

n. 1 edificio utilizzato come locale accessorio;

n. 1 edificio servizi igienici;

n. 1 struttura di copertura (tensostruttura);

n. 2 chioschi – bar;

con relative aree pavimentate, percorsi interni, vie di esodo e aree verdi

premessi che la Società Patrimoniale dell'Ente, Serramazzoni Patrimonio Srl, stante l'impossibilità di gestire direttamente l'impianto della piscina comunale, per garantirne l'apertura e la fruizione da parte della Cittadinanza, ha provveduto all'affidamento del servizio di gestione dell'impianto fino all'anno 2018;

- nell'anno 2019 non è risultato possibile l'affidamento in gestione dell'impianto;



Richiamato il DUP 2020/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 dell' 11/04/2020 ove è stato espressamente previsto, fra gli indirizzi ed obiettivi strategici dell'Ente, l'indizione di una procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di un gestore/concessionario della piscina comunale;

Dato atto:

- che la situazione di emergenza sanitaria per la diffusione del COVID-19 che ha portato alla chiusura degli impianti sportivi e la conseguente situazione di incertezza sulle misure da adottare per la ripresa delle attività, hanno portato a posticipare la procedura di affidamento in gestione dell'impianto della piscina comunale di Serramazzoni, rispetto ai termini indicati nel DUP 2020/2023;

- preso atto che, come indicato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 23/05/2020, si ritiene che l'impianto della piscina comunale sia strategico per il Comune, data la vicinanza alle zone più densamente abitate della pianura padana e la vocazione turistica del paese;

- preso atto che l'Ente ritiene importante consentire la riapertura della piscina di Serramazzoni già dall'estate 2020, anche per gli importanti segnali che arrivano dagli imprenditori sul territorio che evidenziano una ripresa dell'utilizzo delle seconde case, delle locazioni immobiliari e delle vacanze nella stessa regione, a seguito delle limitazioni introdotte per limitare la diffusione del Corona Virus, con relativo indotto per le attività presenti sul territorio;

visto che l'Ente ha ritenuto di procedere all'affidamento del servizio di gestione del Centro sportivo natatorio di Via Dorando Pietri a soggetti terzi;

Considerato che il centro sportivo natatorio di via Dorando Pietri, secondo il regolamento per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 03/07/2009, risulta essere un impianto di Seconda Generazione, il cui affidamento in gestione deve essere espletato attraverso gara di evidenza pubblica, secondo l'art. 113 del D. Lgs. 267 del 18/08/2016 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO CHE la gestione degli impianti sportivi comunali costituisce, alla luce dell'evoluzione normativa e della giurisprudenza nazionale e comunitaria, servizio pubblico locale e che, in ordine alla qualificazione di servizio pubblico a rilevanza economica, il Consiglio di Stato (C. Stato, sez. V, n. 5409 del 2012) ha precisato che la rilevanza economica "è correlata alla astratta potenzialità di produrre un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di



settore"; secondo altro orientamento "non rileva la valutazione fornita dalla P.A., ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della redditività, anche solo in via potenziale "(Cons. St., sez. V, 5097 del 2009).

VISTA la relazione predisposta dal Responsabile dei Servizi Tecnici dell'Ente, che costituisce parte integrante e sostanziale della proposta di Deliberazione, che individua nella concessione di servizi la forma di affidamento prescelta ed individua gli obblighi di servizio pubblico, indicando le compensazioni economiche previste e il piano tariffario ;

VISTO il piano tariffario e la stima dei costi e dei proventi derivanti della gestione degli impianti sportivi;

VISTO lo schema di contratto di servizio predisposto dal Responsabile dei Servizi Tecnici dell'Ente che costituisce parte integrante e sostanziale della proposta di Deliberazione, dove sono indicate le modalità di partecipazione per l'affidamento del servizio di gestione della piscina comunale e l'importo del canone posto a base di gara;

-preso atto che l'Ente ha previsto di attuare interventi manutentivi mediante l'utilizzo delle risorse disponibili a Bilancio in modo da consentire la consegna senza riserve dell'impianto al gestore/concessionario che verrà individuato;

- evidenziato la necessità da parte del Concessionario di provvedere a propria cura e spese a munirsi di arredi ed attrezzature idonei per integrare i beni mobili che verranno messi a disposizione dall'Ente, di cui una parte non è in condizioni da potere essere utilizzata;

- evidenziata inoltre la necessità di attuare importanti interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento dell'impianto mediante l'utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi di adeguamento ed efficientamento energetico degli impianti sportivi di cui alla L. 160/2019 art. 1 commi 29-37, di cui l'Ente propone di utilizzare la somma prevista nell'annualità 2021 (€ 70.000,00) per gli interventi da attuarsi sulla piscina comunale entro l'apertura stagionale 2021;

VISTO il T.U.E.L. D.lgs.267/2000;

Per quanto sopra, sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del D.lgs 267/200

così come modificato dall'art.3 del D.l. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge

7 dicembre 2002 n. 213



ESPRIME

parere favorevole alla proposta di Deliberazione in oggetto, raccomandando un attento monitoraggio dei costi e dei ricavi derivanti dalla gestione dell' impianto comunale, oggetto di concessione.

Il Revisore

dott. Massimo Giorgi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Giorgi', with a long horizontal stroke extending to the right.